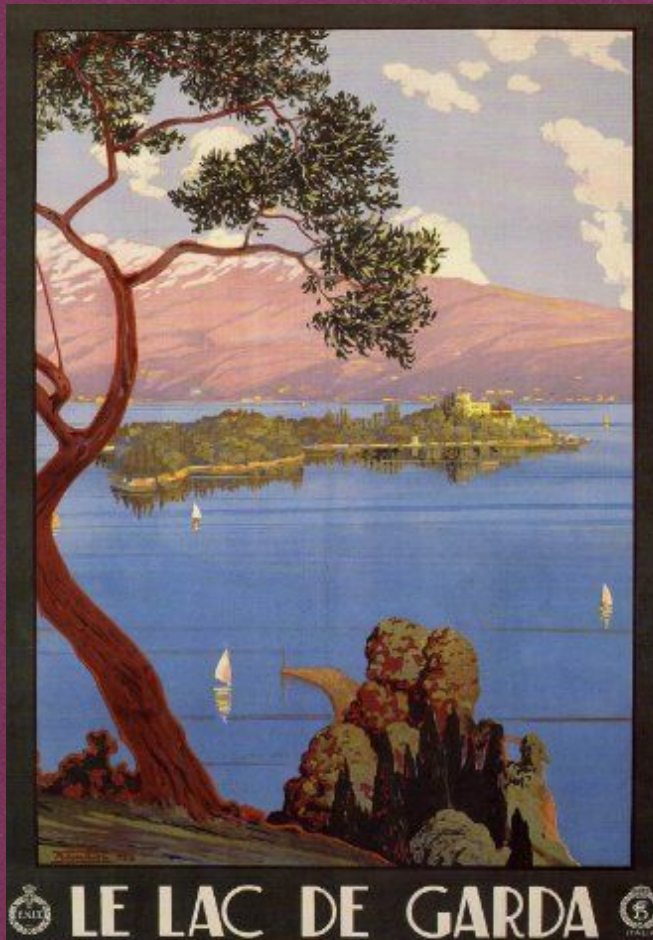


VINO e TASSELLO

serie

# LAGO DI GARDA



MASSIMO POLPO NERIOTTI

## *LAGO DI GARDA*

# 1

---

Sul fondo del Lago di Garda ci sono le Sirene di Ulisse. Ogni volta che ci passi vicino senti i loro richiami e anche il Soviet Supremo della Commissione Vino & Tassello ha ceduto ai suadenti richiami. Le voci si sentivano però le sirene stavano tutte intorno ai cento chili con dei pelazzi che facevano orrore. E anche i baffi. Una si fa chiamare addirittura Zio Piero! Ormai le sirene di Ulisse, quelle vere, quelle bbbone, sono in via di estinzione!

E noi eravamo lì, catturati dalle loro lusinghe, dovevamo ballare, endurare e degustare.

Lì dove? si domanderà il curioso lettore. La zona è quella di San Felice del Benaco, sponda bresciana del Lago di Garda.

I posti hanno tutto quel che serve all'endurista, sia quello che se la piglia comoda sia quello che desidera martoriarsi

sulle mulattiere impestate. Uno godrà di molto, l'altro evidentemente ha qualcosa da farsi perdonare. Uno vive con francescana serenità, l'altro considera l'enduro una sorta di disciplina Tao che lo farà soffrire, prima di tutto.

Del "Bresciano" ormai si è detto tutto. La zona è particolarmente apprezzata dagli enduristi di manico. Quelli che adorano immolarsi un intero pomeriggio su trecento metri di lastre inclinate e viscide, esposte ai baratri più oscuri ma del "Bresciano" si è detto anche che è un motociclista tignoso, duro e amante del buon cibo. Siccome siamo motociclisti di medie possibilità, abbiamo chiesto di poter percorrere tragitti scorrevoli, fare un po' di strada, insomma.

Al pronti via, a freddo, ci portano dritto all'inferno dell'endurista turista. Per noi normali è roba bella consistente. Per loro, e posso assicurare che non se la tirano, si tratta di robetta scorrevole... Da signorine! Mortacci loro!

Gradini rotti, rocce vive scanalate in salite e discese mai normali, pietre mosse, sentierini a picco sui burroni, foglie e rami e ancora pietre, salite e discese che mettono a dura prova avambracci, ghiandole sudoripare e forcelle. Qui ci vengono anche col ghiaccio e le ruote chiodate. Robe da uomini.

La zona merita di essere visitata per bene, i panorami che si godono dall'alto sul Lago sono impagabili.

Lo sguardo arriva agli Appennini nelle giornate terse. Anche qui, per nostra fortuna, la civiltà ha fatto pochi danni. Si può viaggiare in completa solitudine per chilometri senza trovare un'anima. Tranne quelle che esalano l'ultimo respiro in mulattiera ma questo è un altro discorso.

Senza dimenticare che queste terre hanno dato i natali a fior di piloti e anche ai loro parenti stretti. Nel nostro gruppo c'era anche il cugino di Chicco Chiodi. Lui è la prova vivente e tangibile che la genetica non è una psichedelica teoria di un gruppo di drogati!

Devid ( **ATTENZIONE** si scrive Devid con la “e”, hanno sbagliato all'anagrafe) Chiodi corre come un treno senza freni. Come suo cugino Chicco, accelera in discesa!

Forse è l'aria del Lago, forse il cibo, o i vini speciali di queste parti ma il Soviet Supremo del Vino & Tassello ha trovato molto gradevole questa landa. Il consiglio che vi diamo è quello di venirci alla prima occasione. La famiglia in spiaggia a divertirsi, voi a sputare sangue per conquistare la cima della montagna. Ne uscirete appagati e felici.

Come San Felice del Benaco. Passava di qua e qua si è fermato. Se l'han chiamato così, qualcosa vorrà dire, no?

## Box Vino

La Cantina Riviere ci ha proposto una piccola produzione di vini locali.

Il Rochel Garda Bresciano Bianco. Il relativo vitigno di Riesling Renano di lontanissime origini tedesche produce un vino dal quale abbiamo percepito profumi di frutta, le margherite e il giaggiolo. Il Gropello, vino rosso tipico del Lago, odora di cantina e fruttini selvatici. Non è adatto all'invecchiamento, è perfetto per accompagnare il

famosissimo Spiedo Bresciano. La degustazione termina con uno Chardonnay IGT Cobei del 2004. Sa di legno di rosa giovane, vaniglia, ricorda i Caraibi al tramonto. Un miracolo di questa piccola cantina!

### Box Spiedo Bresciano.

E' una delle specialità che tutti gli enduristi della zona conoscono. Accontenta la collettività. Può arrivare al metro di lunghezza e porta ogni ben di dio: anatra, coniglio, pollo, costine di maiale, patate, salvia, coppa di maiale e altri prelibatezze. Viene cotto per sei ore, ci vuole la pazienza di un santo! Per godere come un santo, ovvio.

### Box Specialità del Lago .

Il Ristorante Piccolo Grill ci propone i piatti del Lago, quelli più antichi e più semplici.

Non è possibile fare una classifica, sono uno meglio dell'altro.

Le Sardine di Lago in Saor con le cipolle e le Sardine Salate con la Polenta hanno creato il Silenzio.

Le Trote di Lago affumicate e quelle marinate hanno donato sorrisi di beatitudine.

Indimenticabile il Luccio alla Portesina cotto al vapore e accompagnato con piccoli pescettini (Aole) salati ed essiccati,

fatto in accordo con la ricetta di Portese, una frazione di San Felice del Benaco.

Le Polpettine di Tinca con i Ravioli di Salmerino e Persico ci hanno lasciato senza parole.

Potevamo saltare la grigliata di Coregone, Salmerino, Persico e Sardine di Lago? Certo che no! Tutto il cibo è stato accompagnato da un Lugana. Un bianco dai sentori di “verde”, acidulo, perfetto sui pescetti del Lago.

Mazzata finale coi dolci.

Box Le “mule”.

C'è la Selva, una vecchia mula molto trafficata durante la Grande Guerra. Sono salite tremende che venivano percorse da soldati e muli per trainare l'artiglieria pesante in cima alla montagna. All'oggi sono cambiati i mezzi ma il sudore che si produce alla Selva è sempre copioso.

La Palestra invece è una mula anche peggiore! Annovera gradoni da settanta centimetri, pietre molto rotte e molto mosse, lastre viscide sempre in ombra messe sotto tronchi caduti e quando arrivi in cima, sempre che..., hai la pressione arteriosa a 240 su 1500 e goccioli sudore e imprecazioni come in palestra, appunto.

La Strinata Bassa si chiama così perché le gomme faticano così tanto sulle rocce che bruciano, si strinano, per l'appunto!

Box Percorsi.

Ce ne sono per tutti i gusti, tendenzialmente per palati fini. Qui si sono corse edizioni speciali della Sei Giorni del '97 e dell'Italiano Senior '94 e Junior '93. Anche noi ci siamo passati. Da queste zone, grazie ad alcuni "scout" furbi come gatti, si può arrivare nella Bergamasca, raccogliere un po' di amici e proseguire oltre, verso ovest fin nell'alto Piemonte e chissà dove altro.

#### Box Terra da Piloti.

Aria, terra e cibo sono gli ingredienti per impastare una razza di Pilotoni inarrivabile.

La Mitologia Bresciana elenca Alessandro Botturi, Luca Pedersoli, Chicco Chiodi, Aldo Marini, Zio Piero, e spostandoci un poco più in là Mario Rinaldi, Giò Sala, Stefano Passeri e compagnia bella.

Se è poco, fatecelo sapere!

#### Box Scioglilingua.

La lingua bresciana è tremenda, una girandola di consonanti espirate e altri suoni strani.

Esercitatevi con questa breve frase qui sotto.

Tutte le "S" devono essere espirate. Buona fortuna.

Sic sac de soc sec sol sool a secà a sic franc al sac.

Traduzione: Cinque sacchi di legna secca sul solaio a seccare a cinque lire al sacco.

#### Box Informazioni Utili.

Ristorante Piccolo Grill Via Cesare Battisti, 4  
25010 Portese di S. Felice d/Benaco (BS) Tel.0365 62 462

MotoClub Valtennesi, Via Provinciale 2, Puegnago del Garda, Tel. 0365. 62 62 04

Cantina Riviere Via Moniga del Bosco, 61 25080 Muscoline (BS) Tel. 335 10 10 860

Motoshopping Di Bosetti Giovanni E C. S.n.c.  
25080 Puegnago Sul Garda (BS) - Via Nazionale, 66  
0365 555868 •

Ghidinelli Adriano - Moto  
25070 Sabbio Chiese (BS) - Via Del Lazzaretto, 3  
0365 85248

Albergo La Pergola \*\*\*  
25080 Moniga Del Garda (BS) - Via Pergola, 25  
0365 502036



**IN COPERTINA**

[https://it.pinterest.com/pin/  
212865519878816893/](https://it.pinterest.com/pin/212865519878816893/)